



# COMUNE DI CASTELSILO

Provincia di Crotone

Piazza Municipio, 1 - 88834 Castelsilano (KR)

Tel. 0984/994025 - Fax 0984/994407

0 Originale

~~0~~ Copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 3 del 17.01.2025	<b>OGGETTO:</b> Costituzione Ufficio per i Procedimenti Disciplinari ai sensi dell'art. 55-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 e approvazione Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari.
---------------------------	--

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, il giorno **DICIASSETTE** del mese di **GENNAIO**, alle ore **14,10**, in Castelsilano e nella Casa comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei signori:

01	Francesco DURANTE	Sindaco	Presente
02	Rossella DE VUONO	Vicesindaco	Presente
03	Antonio MARRA	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Avv. Maria Rosa LARATTA.

Assume la presidenza il Geom. Francesco DURANTE, in qualità di Sindaco pro-tempore, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### Premesso:

- che, in materia di pubblico impiego, le forme ed i termini del procedimento disciplinare sono stabiliti dagli artt. 55 e seguenti, fino all'articolo 55-octies, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
- che le disposizioni contenute negli artt. da 55 a 55-octies del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. costituiscono norme imperative, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1339 e 1419, comma 2, del Codice Civile;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 20.12.2013 era stato istituito l'Ufficio procedimenti disciplinari, in cui si faceva riferimento, in particolare, alla precedente normativa relativa a forme e termini dei procedimenti in questione;

#### Richiamati:

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 che ha profondamente ridisegnato l'intero procedimento disciplinare;

- il Decreto Legislativo del 25 maggio 2017, n. 7, c.d. Riforma del pubblico impiego, che ha apportato importanti integrazioni e modifiche al procedimento disciplinare, in particolare al Titolo IV rubricato “Rapporto di lavoro” del D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, contenente anche la regolamentazione del procedimento disciplinare;

**Visto** l’articolo 55-bis, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs n. 75/2017, che prevede: *“Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell’ambito della propria organizzazione, individua l’Ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità”*;

**Dato atto** che, in conformità alle su esposte previsioni normative, questo Ente deve provvedere alla istituzione e alla disciplina dell’Ufficio Procedimenti Disciplinari, al fine di avviare, istruire e concludere gli eventuali procedimenti disciplinari, che dovessero essere avviati;

**Considerata**, ai fini della composizione dell’istituendo UPD, la Delibera ANAC n. 700 del 23.07.2019 “concernente la contemporanea titolarità delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e di componente ovvero di titolare dell’ufficio procedimenti disciplinari di una pubblica amministrazione - Fascicolo UVMAC/3992/2018” ove stabilisce che:

- in via generale, non sussiste, specie nel caso in cui l’Ufficio Procedimenti Disciplinari dell’Amministrazione sia costituito come Organo Collegiale, una situazione di incompatibilità tra la funzione di RPCT e l’incarico di componente dell’ufficio dei procedimenti disciplinari, salvo i casi in cui oggetto dell’azione disciplinare sia un’infrazione commessa dallo stesso RPCT;

- di raccomandare, come altamente auspicabile, alle pubbliche amministrazioni e agli enti interessati, laddove possibile, di distinguere le due figure, soprattutto nelle amministrazioni e negli enti di maggiori dimensioni e nel caso in cui l’UPD sia organo monocratico;

**Dato atto** che il Comune – Ente di piccole dimensioni, non dispone di personale con qualifica dirigenziale e che, pertanto, la competenza delle sanzioni deve intendersi ripartita tra il Responsabile del Settore di appartenenza e l’Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.);

**Rilevata** la necessità di approvare un testo regolamentare che disciplini il funzionamento dell’intero procedimento disciplinare ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii.;

**Visto** lo schema di “Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari” e ritenuto di approvarlo, allegandolo alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Considerato**, inoltre, che, a norma del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii.:

- per le infrazioni di minore gravità (quelle per le quali è prevista l’irrogazione della sanzione del rimprovero verbale) il procedimento disciplinare rientra nella competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente e si applica la disciplina stabilita dal contratto collettivo;

- per le infrazioni di maggiore gravità (quelle punibili con sanzioni più gravi del rimprovero verbale), il procedimento disciplinare compete ad un Ufficio per Procedimenti Disciplinari (UPD) che ciascuna Amministrazione individua secondo il proprio ordinamento;

**Visto** l’art. 4 dell’allegato schema di “Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari” e ritenuto di dover procedere alla sua costituzione in forma collegiale procedendo, contestualmente, alla nomina dei componenti;

**Visti:**

- lo Statuto Comunale;

- il D.Lgs. 267/2000;

- il D.Lgs. n. 165/2001;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica del provvedimento reso ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio interessato;

**Dato atto** che non necessita il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri economici per l’Ente;

**Con voti unanimi favorevoli** espressi in forma palese, per alzata di mano;

## DELIBERA

- 1) **Le premesse** formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, pertanto, si intendono qui integralmente riportate;
- 2) **di costituire** l'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) nella forma collegiale;
- 3) **di nominare** quali componenti dell'UPD le seguenti persone:
  - il Segretario comunale, con funzioni di Presidente;
  - il Responsabile del Settore Amministrativo - Finanziario, in qualità di componente;
  - il Responsabile del Settore Tecnico, in qualità di componente;
- 4) **di approvare** il "Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari", nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 5) **di disporre** la pubblicazione del presente regolamento sul sito Web istituzionale del Comune nella Sezione Amministrazione trasparente - Disposizioni generali - Atti generali;
- 6) **di comunicare** l'avvenuta approvazione del suddetto Regolamento, per opportuna conoscenza, a cura dell'Ufficio Segreteria, a tutto il personale comunale, alle OO.SS. Territoriali ed alla R.S.U.;
- 7) **di dare atto** che ogni altro eventuale precedente Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari deve intendersi abrogato e sostituito con il Regolamento approvato con la presente;
- 8) **di dichiarare**, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

---

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Visto l'art.49, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

#### ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Giovanni Lamanna

---

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to Geom. Francesco Durante

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to avv. Maria Rosa Laratta

### ATTESTAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 20 GEN 2025;
- è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con lettera n. 155 in data 20 GEN 2025, (art.125, D.Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to avv. Maria Rosa Laratta

Castelsilano, li

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castelsilano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
avv. Maria Rosa Laratta

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/01/2025:

- ☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000);
- ☐ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE  
avv. Maria Rosa Laratta

Castelsilano, li